

Lavoro a termine, partono le causali a misura di azienda

La svolta. Scade il 31 dicembre, salvo rinvii dell'ultima ora, lo stop ai motivi rigidi imposti dal Dl Dignità per le proroghe. I contratti collettivi nazionali e d'impresa hanno iniziato a definire motivazioni ad hoc

Pagine a cura di Valentina Melis Serena Uccello

1 di 2



Causali contrattuali. Tra i settori che hanno fissato nuove causali per il lavoro a termine c'è il tessile-abbigliamento-moda GETTYIMAGES

Le regole sui contratti a termine e il boom

Fine del regime agevolato per i contratti a termine. Il 31 dicembre, infatti, scade l'allentamento dei vincoli del decreto "Dignità", stabilito dalla primavera del 2020 in poi, per favorire il mercato del lavoro dopo la crisi scatenata dalla pandemia di Covid-19. La possibilità di rinnovare o prorogare i contratti a termine dopo i primi 12 mesi senza indicare le causali, cioè le motivazioni previste dal decreto "Dignità" resta aperta ancora per 11 giorni. Poi, salvo rinvii dell'ultima ora, si ritorna al regime ordinario, cioè proroghe e rinnovi con le causali previste dal Dl "Dignità". A meno che, la contrattazione collettiva, come consentito dal decreto Sostegni bis (Dl 73/2021, in vigore dal 25 luglio scorso) non abbia già introdotto a livello nazionale, territoriale o aziendale delle causali ad hoc, cioè ritagliate su misura dei singoli settori o addirittura della singola impresa. Questo sta già accadendo, come si vede da alcuni contratti citati nel grafico qui a fianco.

Ripresa «a termine»

La stretta sui contratti a termine potrebbe avere un impatto rilevante nella fase attuale, se si considera che, sui 603mila posti di lavoro creati nei primi dieci mesi del 2021, quasi 460mila sono a tempo determinato (fonte ministero del Lavoro-Banca d'Italia, nota 6 del 24 novembre 2021). I posti di lavoro creati quest'anno sono quasi 500mila in più rispetto allo stesso (difficile) periodo del 2020 e oltre 190mila in più rispetto ai primi

legate a punte di più intensa attività per la presentazione delle collezioni e per gli eventi fieristici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA